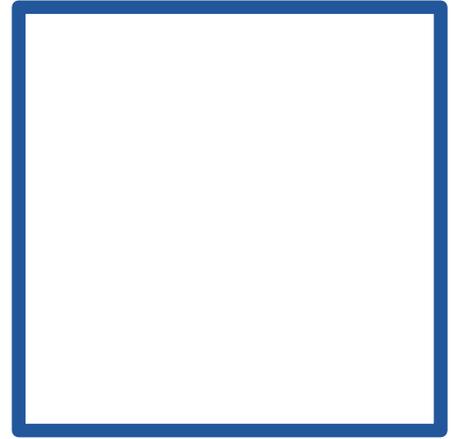
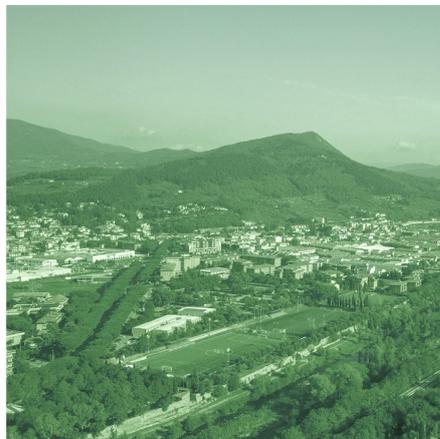
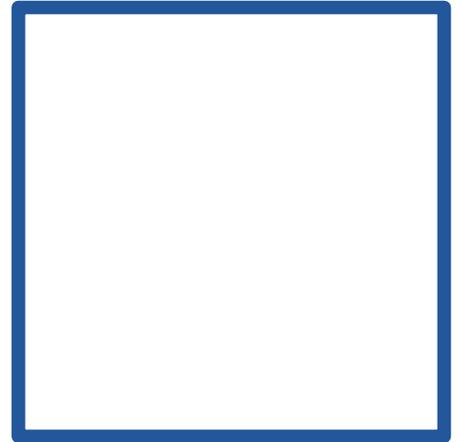




Piano Strutturale 2024

Relazione di conformazione al PIT/PPR



Sindaco

Matteo Biffoni

Assessore all'Urbanistica e ambiente

Valerio Barberis

Garante per l'Informazione e Partecipazione

Laura Zacchini

Progettista e Responsabile del Procedimento

Pamela Bracciotti – Dirigente Servizio urbanistica, Transizione ecologica e Protezione civile

Coordinamento Tecnico Scientifico

Silvia Balli – Responsabile Coordinamento atti di governo del territorio

Gruppo di Progettazione

Catia Lenzi - Responsabile Ufficio di Piano
Vanessa Cencetti, Francesco Rossetti, Virginia Castellucci

Valutazione Ambientale Strategica

Annalisa Pirrello

Processo Partecipativo e Comunicativo

Avventura Urbana srl

Contributi Specifici

Disciplina degli insediamenti

Chiara Nostrato, Sara Gabbanini

Disciplina del territorio rurale

NEMO Srl - Studi agroforestali e Rete Ecologica
Benedetta Biaggini

Geologia, Idrogeologia e Sismica

Alberto Tomei

Aspetti giuridici

Giacomo Muraca

Archeologia

Luca Biancalani

Studi sul paesaggio agrario storico

Università degli Studi di Firenze DIDA – Chiara Giuliacci
coordinamento Prof. Tessa Matteini, Prof. Paolo Nanni

Aspetti ecologico-paesaggistici delle aree umide

Carlo Scoccianti

Forestazione urbana

Antonella Perretta, Paolo Bellocchi - Pianificazione strategica del patrimonio naturale

Studi economici delle caratteristiche del tessuto e del sistema produttivo
I.R.P.E.T. - Istituto Regionale Programmazione Economica della Toscana

Studi delle dinamiche socioeconomiche del sistema tessile e archeologia industriale
IRIS srl, Giuseppe Guanci

Studi sulle identità del territorio, policentrismo e multiculturalità
Corinna Del Bianco

Studi sui miglioramenti ambientali e bioclimatici derivanti dalle strategie di riqualificazione tecnologica ambientale delle aree produttive
Università la Sapienza - Dipartimento Pianificazione, Design e Tecnologia dell'Architettura
Responsabile scientifico: Prof. Fabrizio Tucci
Gruppo di lavoro: Paola Altamura, Marco Giampaolletti, Caterina Dalsasso, Maria Lidia Giannini, Federica Nava, Maria Michaela Pani, Violetta Tulelli

Servizio Mobilità e Infrastrutture
Riccardo Pallini, Daniela Pellegrini, Edoardo Bardazzi, Antonio Manolio, Marinella Carrieri

Servizio Servizi demografici e statistica
Elena Cappellini, Sandra Carmagnini, Sabrina Frosali - Statistica

Servizio Cultura, Turismo e comunicazione
Claudia Giorgetti, Vanessa Postiferi, Valentina Del Sapio – Rete civica
Oretta Giunti, Teresa Di Giorgio – Ufficio Relazioni con il pubblico

Servizio Innovazione e Agenda Digitale
Alessandro Radaelli, Francesco Pacini, Mattia Gennari - S.I.T. Open data e Big Data

Database geografico
LDP Progetti GIS srl

Supporto organizzativo
Patrizia Doni - Segreteria Assessorato Urbanistica e Ambiente

Supporto amministrativo
Enrico Desii, Silvia Guidotti, Barbara Paoletti, Erika Bellandi UO
Amministrazione e servizi generali

Indice

Premessa.....	1
1. Il PS e la conformità al PIT/PPR.....	3
2. Lo Statuto del territorio: il Patrimonio e le Invarianti strutturali.....	4
3. La disciplina dell’Ambito n.6 “Firenze – Prato – Pistoia”.....	12
4. I beni paesaggistici.....	19
5. Piano Strutturale e PIT/PPR: matrice di coerenza.....	30
6. Le previsioni esterne al perimetro del territorio urbanizzato.....	36

3. La disciplina dell’Ambito n.6 “Firenze – Prato – Pistoia”

Lo Statuto del PS recepisce e declina alla scala comunale gli obiettivi di qualità e le direttive di cui alla Sezione 6.1 - Disciplina d’uso della Scheda d’Ambito n. 6 “Firenze – Prato - Pistoia” del PTT/PPR.

Di seguito si riportano gli obiettivi, con le relative direttive, che sono stati valutati, condivisi e fatti propri nel definire gli obiettivi e le azioni del PS.

1.1 Obiettivi di qualità e direttive

Obiettivo 1	Direttive correlate	I contenuti dell’Obiettivo 1 trovano riscontro nei seguenti contenuti della Disciplina del PS	I contenuti dell’Obiettivo 1 trovano riscontro nei seguenti elaborati del PS
Tutelare e riqualificare il carattere policentrico del sistema insediativo della piana Firenze- Prato- Pistoia, preservandone gli spazi agricoli e recuperando la riconoscibilità delle relazioni territoriali tra la città di Firenze, i centri urbani principali e i sistemi agro-ambientali residui, nonché con i sistemi vallivi e i rilievi montani collinari.	1.1 - salvaguardare la continuità delle relazioni territoriali tra pianura e sistemi collinari circostanti al fine di garantire il miglioramento dei residuali livelli di permeabilità ecologica della piana, impedendo la saldatura delle aree urbanizzate	PARTE II – LO STATUTO DEL TERRITORIO art.16,018,28,32,33 34,38 PARTE III – STRATEGIE art.59,61,62,64,71,7 2,76,77	Gli elaborati grafici dello Statuto del territorio del Piano Strutturale ST_PATR_I ST_INV_I ST_PATR_II_IV ST_INV_II_IV ST_PATR_III ST_INV_III_1 ST_INV_III_2 ST_INV_III_3 ST_PATR_III_C S ST_PAE_1 ST_VI_1 ST_VI_2_CS
	1.2 - assicurare che eventuali nuove espansioni e nuovi carichi insediativi siano coerenti per tipi edilizi, materiali, colori ed altezze, e opportunamente inseriti nel contesto paesaggistico senza alterarne la qualità morfologica e percettiva;	PARTE II – LO STATUTO DEL TERRITORIO art.20, 22, 25,29	Gli elaborati grafici delle Strategie del territorio del Piano Strutturale STR_1 STR_2 STR_3_A STR_3_B STR_4
	1.3 - specificare alla scala comunale di pianificazione, le direttrici di connettività ecologica da mantenere	PARTE III – STRATEGIE art.64,76,77	

Obiettivo 3	Direttive correlate	I contenuti dell'Obiettivo 1 trovano riscontro nei seguenti contenuti della Disciplina del PS	I contenuti dell'Obiettivo 1 trovano riscontro nei seguenti elaborati del PS
<p>Salvaguardare il paesaggio montano che si estende dai rilievi della Montagna Pistoiese fino a quelli della Calvana e di Monte Morello, caratterizzato dalla predominanza del bosco, interrotto da isole di coltivi e pascolo, e da un sistema insediativo di borghi e castelli murati, collocati in posizione elevata a dominio delle valli</p>	<p>3.1 - salvaguardare e valorizzare il patrimonio insediativo storico della montagna costituito da castelli, villaggi fortificati, metati e altri manufatti legati alla filiera del castagno e da edifici preindustriali (cartiere, ferriere, fornaci, ghiacciaie, mulini, seccatoi, segherie), anche attraverso la messa in valore delle connessioni di valore paesaggistico (viabilità matrice e ferrovie storiche) tra centri maggiori di pianura e sistemi insediativi di montagna;</p>	<p>PARTE II – LO STATUTO DEL TERRITORIO Art.16,18,</p> <p>PARTE III – STRATEGIE art.72,</p> <p>PARTE II – LO STATUTO DEL</p>	<p>Gli elaborati grafici dello Statuto del territorio del Piano Strutturale ST_PATR_I ST_INV_I ST_PATR_II_IV ST_INV_II_IV ST_PATR_III ST_INV_III_1 ST_INV_III_2 ST_INV_III_3 ST_PATR_III_C S ST_PAE_1 ST_VI_1 ST_VI_2_CS</p> <p>Gli elaborati grafici delle Strategie del territorio del Piano Strutturale STR_1 STR_2 STR_3_A STR_3_B STR_4</p>
	<p>3.2 - salvaguardare le aree a destinazione agricola attorno ai nuclei e agli insediamenti storici montani promuovendo inoltre il controllo dell'espansione degli arbusteti sui terreni in stato di abbandono;</p>		
	<p>3.3 - tutelare gli ecosistemi a elevata naturalità quali torbiere, praterie alpine, ambienti</p>		

Obiettivo 4	Direttive correlate	I contenuti dell'Obiettivo 1 trovano riscontro nei seguenti contenuti della Disciplina del PS	I contenuti dell'Obiettivo 1 trovano riscontro nei seguenti elaborati del PS
Salvaguardare e riqualificare il sistema fluviale dell'Arno e dei suoi affluenti, il reticolo idrografico minore e i relativi paesaggi, nonché le relazioni territoriali capillari con i tessuti urbani, le componenti naturalistiche e la piana agricola	4.1 - tutelare la permanenza dei caratteri paesaggistici dei contesti fluviali, quali fasce di territorio che costituiscono una continuità fisica, morfologica e percettiva con il corpo idrico, anche in considerazione della presenza di elementi storicamente e funzionalmente interrelati al bene medesimo	PARTE II – LO STATUTO DEL TERRITORIO Art.13,16,18,33,50 PARTE III – STRATEGIE art.64 PARTE II – LO STATUTO DEL TERRITORIO Art.13,16,18,33,50 PARTE III – STRATEGIE art.64	Gli elaborati grafici dello Statuto del territorio del Piano Strutturale ST_PATR_I ST_INV_I ST_PATR_II_IV ST_INV_II_IV ST_PATR_III ST_INV_III_1 ST_INV_III_2 ST_INV_III_3 ST_PATR_III_C S ST_PAE_1 ST_VI_1 ST_VI_2_CS
	4.2 - salvaguardare e recuperare dal punto di vista paesistico, storico-culturale, ecosistemico e fruitivo il corso dell'Arno e il relativo contesto fluviale, quale luogo privilegiato di percezione dei paesaggi attraversati		Gli elaborati grafici delle Strategie del territorio del Piano Strutturale STR_1 STR_2 STR_3_A STR_3_B STR_4
	4.3 - tutelare e riqualificare il reticolo idrografico minore, le zone umide e gli ecosistemi torrentizi e fluviali (corridoi ecologici fluviali da riqualificare individuati nella Carta della rete ecologica).		

Tratto 1



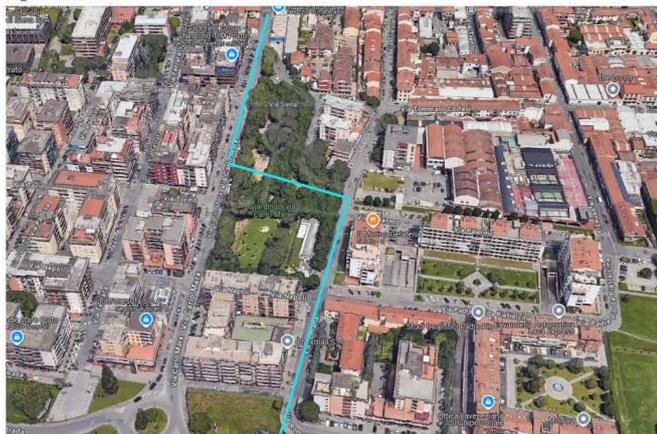
Tracciato della gora non più visibile



Ingrandimento 1



Ingrandimento 2



Tratto 2



Tracciato della gora non più visibile



Ingrandimento 1

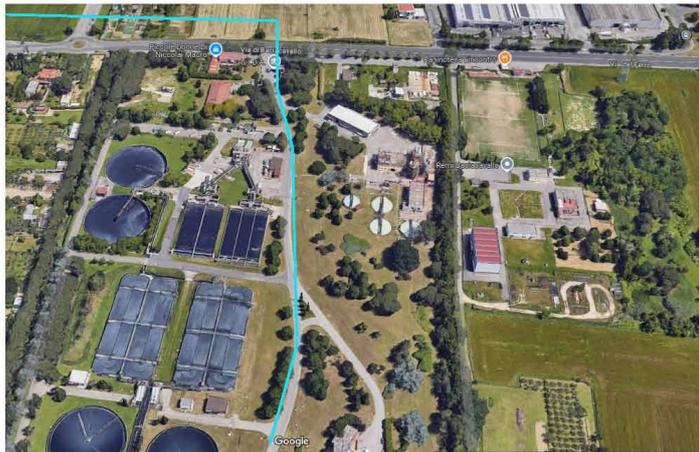


Ingrandimento 2



Ingrandimento 3

Tratto 4



Ingrandimento 1



Ingrandimento 2



Ingrandimento 3

ecosistemica e agroforestale - generalità			
Art. 16 - Elementi patrimoniali della struttura ecosistemica e agroforestale	D.M. 08/04/1958, G.U. n.108-1958, obiettivo 1a.1 e 1a.2, 1a.3 obiettivo 2a.1, 2a.2, 2a.3, 2a.4	Indirizzi punto 6, 17, 18, 21, 22, 24, 27, 30, 31, 32, 33	Direttiva 1.1 Direttiva 1.4 Direttiva 1.7 Direttiva 3.2 Direttiva 3.3 Direttiva 4.1
Art. 17 - Invariante II – IV: i caratteri ecosistemici e morfotipologici rurali del paesaggio – profili di assetto generale			
Art. 18 - I caratteri ecosistemici e morfotipologici rurali del paesaggio	D.M. 08/04/1958, G.U. n.108-1958, obiettivo 2a.1, 2a.2, 2a.3, 2a.4 D.M. 20/05/1967, G.U. n.140 del 07/06/1967 obiettivo 2a.1, 2a.4	Indirizzi punto 6, 17, 18, 21, 22, 24, 26, 27, 30, 32, 33	Direttiva 1.1 Direttiva 1.4 Direttiva 1.7 Direttiva 3.2 Direttiva 3.3 Direttiva 4.1
Capo V - La struttura insediativa			
Art. 19 - Elementi patrimoniali della struttura insediativa - generalità	D.M. 08/04/1958, G.U. n.108-1958, obiettivo 3a.1, 3a.2, 3a.3, 3a.4, 3a.5, 3a.6 3a.7		
Art. 20 - Elementi patrimoniali della struttura insediativa		Indirizzi punto 17, 24 , 27	Direttiva 1.2 Direttiva 1.6 Direttiva 2.1 Direttiva 2.4
Art. - 21 Invariante III: Morfotipi insediativi di lunga durata	D.M. 08/04/1958, G.U. n.108-1958, obiettivo 3a.1,	Indirizzi punto 24, 25	Direttiva 2.4
Art. 22 Invariante III: Articolazione dei morfotipi insediativi			Direttiva 1.2 Direttiva 1.6 Direttiva 2.4
Art. 23 - TCS Tessuto del centro storico interno alle mura			Direttiva 1.2 Direttiva 1.6
Art. 24 - TCS Tessuto del centro storico di Figline	D.M. 08/04/1958, G.U. n.108-1958, obiettivo 3a.1,		Direttiva 1.6
Art. 25 - Gli ulteriori morfotipi urbani della città pre-contemporanea		Indirizzi punto 24,	Direttiva 1.2 Direttiva 1.6
Art. 26 - Morfotipi urbani della città contemporanea			
Capo VI - Paesaggi urbani e rurali			
Art. 27 - Individuazione di paesaggi urbani e di paesaggi rurali			
Art. 28 - I paesaggi rurali	D.M. 08/04/1958, G.U. n.108-1958, obiettivo 3a.8	Indirizzi punto 17,24, 26, 27, 30 ,31, 32	Direttiva 1.1 Direttiva 1.4 Direttiva 2.1

Art. 69 - UTOE 1: Centro storico			
Art. 70 - UTOE 2: Soccorso – Grignano – Cafaggio – San Giusto			
Art. 71 - UTOE 3: Mezzana – Le Fonti - Badie		Indirizzi punto 22, 30, 32	Direttiva 1.1
Art. 72 - UTOE 4: Calvana – Pietà – La Macine – La Querce	D.M. 08/04/1958, G.U. n.108-1958 obiettivo 3a.2, 3a.3, 3a.4	Indirizzi punto 22, 32	Direttiva 1.1 Direttiva 2.4 Direttiva 2.5 Direttiva 3.2
Art. 73 - UTOE 5: Coiano - Santa Lucia			Direttiva 2.4 Direttiva 2.5
Art. 74 - UTOE 6: Chiesanuova - San Paolo - Ciliani			
Art. 75 - UTOE 7: Monteferrato – Figline – Villa Fiorita - Galceti	D.M. 08/04/1958, G.U. n.108-1958 obiettivo 3a.3, 3a.4		
Art. 76 - UTOE 8: Maliseti - Narnali – Viaccia		Indirizzi punto 22, 27,30, 31	Direttiva 1.1 Direttiva 1.3 Direttiva 1.4
Art. 77 - UTOE 9: Capezzana – Galciana – Sant’Ippolito		Indirizzi punto 22, 27, 30, 31, 32	Direttiva 1.1 Direttiva 1.3 Direttiva 1.4
Art. 78 - UTOE 10: Tobbiana - Vergaio - Casale			
Art. 79 - UTOE 11: Iolo - Tavola			Direttiva 2.4 Direttiva 2.5
Art. 80 - UTOE 12: Fontanelle - Paperino - San Giorgio - Santa Maria - Castelnuovo			
Capo III - Dimensionamento del Piano Strutturale			
Art. 81 Disposizioni generali			
Art. 82 Criteri per il prelievo di dimensionamento dei Piani Operativi			
Art. 83 Dimensionamento del Piano Strutturale per Utoe			
PARTE IV – MISURE DI SALVAGUARDIA E DISCIPLINA TRANSITORIA			
Art. 84 Misure di salvaguardia	-	-	-
Art. 85 Disciplina transitoria	-	-	-

Firmato da:

pamela bracciotti

codice fiscale BRCPML72T50G999G

num.serie: 3010283676833740901

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 28/02/2022 al 28/02/2025